

	<p>Azienda Sanitaria Provinciale Enna</p> <p><b>PRELIEVO CAMPIONE VENOSO E PRELIEVO CAMPIONI MICROBIOLOGICI</b></p> <p>MOD02/DIPS/PATC/PG002</p>	<p>v. 0.0</p> <p>20/10/2021</p> <p>Pagina 1 di 2</p>
---	--	--

## Il Prelievo Venoso

La fase di preparazione al prelievo deve essere standardizzata per ridurre la variabilità analitica dovuta a comportamenti scorretti. E' pertanto necessario dare indicazioni per il comportamento nelle ore antecedenti il prelievo.

Nelle Unità Operative si raccomanda all'infermiere di predisporre il materiale necessario esclusivamente alla identificazione e predisporre quanto occorre per più prelievi contemporaneamente. Applicare le etichette identificative sulle provette prima di effettuare il prelievo. Le etichette devono essere applicate ai contenitori lasciando uno spazio attraverso il quale sia ben visibile il contenuto. Questo permette agli operatori del laboratorio di controllare agevolmente l' idoneità dei campioni (quantità del campione, presenza di emolisi o coaguli, ecc.). **Le etichette barcode devono essere integre e stampate in modo chiaro. Devono essere applicate orientando il lato maggiore lungo la provetta e parallelo ad essa; il margine superiore deve essere il più vicino possibile al tappo, senza però sormontarlo. L'operatore di reparto che genera le etichette deve costantemente monitorare la qualità del codice a barre standardizzato, comunicando eventuali problematiche al personale dedicato.**

Se le etichette barcode non sono applicate correttamente, l'analizzatore può non leggere il barcode e l'operatore di laboratorio deve ristampare l'etichetta ed applicarla correttamente (tale operazione rallenta l'esecuzione dell'analisi e comporta un rischio di errore).

Vengono qui di seguito indicate le norme generali che devono essere osservate prima di un prelievo di sangue. Periodo antecedente: a partire da almeno 2 giorni prima del prelievo è necessario evitare: • attività fisica intensa (ad esempio, sport, lavori pesanti) • modifiche della dieta abituale (con l'eccezione degli esami che richiedono una dieta particolare) • situazioni di stress. Periodo immediatamente precedente: • Consumare i pasti come di norma • Astenersi dal fumo • Osservare un digiuno di almeno 8 ore (evitare un digiuno oltre le 24 ore). • Evitare se possibile, sempre su consenso medico, l'assunzione di farmaci quali ansiolitici, antinfluenzali, antinfiammatori, analgesici.

**Il prelievo venoso** costituisce uno dei momenti più importanti della fase preanalitica e lo si divide idealmente in 4 fasi:

1) Individuazione della sede di prelievo 2) Applicazione del laccio emostatico; 3) Disinfezione della cute ; 4) Puntura venosa e riempimento delle provette

**N.B.: prima del prelievo verificare se gli analiti da misurare richiedono istruzioni particolari**

Lo standard CLSI H3-A6 raccomanda la seguente successione di raccolta delle provette:

1. flaconi per emocolture o qualunque provetta per esami colturali
2. provette con anticoagulante Sodio citrato per esami coagulazione (tappo azzurro)
3. provette con gel separatore per esami su siero (tappo rosso)
4. provette con anticoagulante EDTA per esami su sangue intero (tappo lilla).

Dopo aver riempito le provette miscelarle delicatamente per inversione almeno 4 volte: • provetta con Tappo Azzurro per coagulazione: appena riempita • altre provette: terminato il prelievo. Evitare che si formi schiuma.

	<p><b>Azienda Sanitaria Provinciale Enna</b></p> <p><b>PRELIEVO CAMPIONE VENOSO E PRELIEVO CAMPIONI MICROBIOLOGICI</b></p> <p>MOD02/DIPS/PATC/PG002</p>	<p>v. 0.0</p> <p>20/10/2021</p> <p>Pagina 2 di 2</p>
---	---	--

## **FONTI DI ERRORE NELLA FASE DEL PRELIEVO**

Contaminazione da infusione venosa:

Evitare di eseguire il prelievo: • utilizzando accessi venosi (cateteri, infusione e.v.) • dallo stesso braccio, anche se in sito lontano, ove sia presente una via infusiva (causa di contaminazione.

**Emolisi:** L'emolisi è la rottura dei Globuli Rossi causata dal flusso turbolento del sangue e dà luogo al rilascio di contenuti intracellulari come enzimi cellulari, potassio, magnesio e fosfato. Inoltre, l'emoglobina libera provoca interferenza in molti metodi di dosaggio. Molti campioni emolizzati sono quelli prelevati da un catetere nel momento in cui viene posizionato. Altre cause di emolisi sono l'utilizzo di aghi con diametro troppo sottile. Altre manovre da evitare che causano emolisi sono: • togliere la provetta prima che sia stata riempita • eseguire un prelievo con la siringa e travasare il sangue nelle provette sottovuoto espellendolo dalla siringa con ago innestato. Incompleto riempimento della provetta per esami coagulazione Uso di provette con anticoagulanti o conservanti non idonei

### **Prelievo Campioni Microbiologici**

La finalità dell'indagine microbiologica è quella di ricercare in modo rapido e accurato gli agenti responsabili dei processi infettivi allo scopo di identificarli e di determinarne la sensibilità agli antibiotici. Per garantire la significatività dei risultati il Microbiologo deve poter disporre di materiale che contenga i microorganismi responsabili del processo patologico. Gli esiti degli esami batteriologici e micobatteriologici sono fortemente condizionati dalla qualità del campione. L'appropriatezza della fase pre-analitica implica una conveniente selezione, un'appropriata raccolta e un tempestivo trasporto di tutti i campioni.

Di seguito sono elencate le regole generali che deve rispettare chi raccoglie il campione: - il campione deve essere prelevato possibilmente prima dell'inizio della terapia antibiotica - la raccolta deve essere effettuata sterilmente (prelievo in asepsi) nella sede anatomica dell'infezione - prelevare la quantità sufficiente di materiale - evitare ogni contaminazione esogena ed endogena - rispettare le procedure consigliate ed i tempi più idonei alla raccolta - utilizzare contenitori appropriati all'indagine (sterili) - contrassegnare il contenitore del campione con nome del paziente, numero di identificazione, tipo di prelievo e indagine richiesta - consegnare prontamente i campioni al Laboratorio.

Per tutte le altre informazioni per i prelievo di campioni biologici si rimanda all' Allegato specifico.